

Perché il motorino?

Avendo già apprezzato il piacere del vero viaggiare senza dover guardare l'orologio come siamo oramai abituati a fare. Questo si è riconfermato il mezzo idoneo per poter intraprendere un viaggio di questa portata senza dover (ne poter) "correre". Mentre tutti noi siamo abituati a quantificare la durata di un viaggio in km, viaggiando in sella ad un 50cc si ritorna a parlare di ore e/o giorni, mettendo in secondo piano qualsiasi tipo di pianificazione fatta a priori. Lasciando il tutto allo spirito di organizzazione e adattabilità, fondamentale per certi tipi di iniziative. L'unica vera difficoltà, a cui si può andare incontro in queste occasioni, è rappresentata dal non saper gestire il proprio carattere che talvolta genera reazioni "anomale". Forse la nostra salvezza è stata il fatto di passare 12-13 ore al giorno ognuno con il suo motorino, incrociare le dita ogni volta che un camion ti sorpassava a 5 cm. Il vero problema? A metà del viaggio già si pensava al prossimo!!!

Mi devi confermare! Dobbiamo far partire i documenti per i visti! Rispondimi entro domani! Ancora non hai deciso ?

Queste sono state le domande ricorrenti di Ale, per circa una settimana. Prima no, poi si, poi vediamo. Alla fine ho risolto più o meno volontariamente il problema tempo e sistemati altri dettagli ci ritroviamo ogni sera dentro il garage a casa di Ale a provare perfezionare e risistemare il caricamento dei mezzi con davanti la Valentina e l'Elena che più passava il tempo più si impietosivano. Persa oramai ogni speranza del nostro ritorno alla normalità si consolavano reciprocamente. A coronamento di tutto ciò il consiglio dato alla prima: *Io me lo sono trovato, tu lo hai scelto...*

Emanuele Cruciani